



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 61
in data 24/10/2013**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'anno DUEMILATREDICI, questo giorno di VENTIQUATTRO del mese di OTTOBRE alle ore 20:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	A
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	A
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	A
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

DIEGOLI ANTONIO – Buonasera a tutti, questa sera andiamo a modificare due voci, e praticamente un'altra non è tanto una variazione ma è più che altro una modifica. La giunta regionale n. 1388 del 30 settembre ha deliberato il programma triennale delle opere pubbliche e anche i piani annuali. Per quanto riguarda il comune di S.Agostino noi abbiamo come opere pubbliche, totale del piano triennale un importo generale di 16.692.777, di cui 11.263.190 a carico della regione e 5.429.587 a carico del comune. Queste cifre riguardano il centro civico di S.Carlo, per quanto riguarda il settore culturale, le scuole di S.Agostino, i cimiteri, gli impianti sportivi, le strade. Per quanto riguarda le opere pubbliche nel programma annuale, abbiamo come importi totali 11.970.881, di cui 7.159.924 a carico della regione e 4.810.956 a carico del comune.

La variazione riguarda solo due voci di questo piano annuale, e sono: il centro civico di S.Carlo e la ex scuola elementare di S.Agostino, per un totale di 660.612 euro in ribasso, che sono 435.929 per il centro civico di S.Carlo e 224.683 per l'ex scuola elementare di S.Agostino.

Quindi le uniche variazioni sono queste che ho citato, dovute al fatto che con la nuova cifra in ribasso, che riguarda solo la parte del comune, l'importo della regione rimane invariato, e legato all'indennizzo assicurativo.

La seconda variazione che stasera andremo a deliberare riguarda il CPF, perché in data 10 ottobre è pervenuta la richiesta del liquidatore del consorzio stesso, una richiesta per l'esercizio 2013 di 80.000 euro da erogare nella misura di 60.000 entro la fine dell'anno. Noi a bilancio avevamo messo 16.000, per cui arriveremo a 60.000 prevedendo di incrementare mettendo sul corrente 44.000 euro provenienti dalle concessioni edilizie. E questo per onorare l'impegno del 31.12, poi quando si libereranno risorse ulteriori faremo fede agli altri 20.000 che rimangono per arrivare a 80.000.

La terza variazione che è più una modifica di una cifra di euro 45.000 che riguarda l'ex area Ferriani per la bonifica. Noi avevamo stanziato 45.000, la regione invece, con un suo piano e anche incrementando questa cifra, si accolla questo onere, per cui noi come comune abbiamo liberi questi 45.000 euro che si propone di indirizzarli sempre nel settore ambiente per la manutenzione straordinaria in particolare delle piante e verifica della sicurezza delle stesse e un intervento straordinario di potatura più qualche altro intervento sui parchi e comunque sul verde pubblico.

Mi fermo qui, anche perché in commissione bilancio il rag. Pasquini è stato direi molto lineare e molto preciso nel dare le informazioni ed illustrare questi punti che non sono altro che questi.

Entra il Consigliere Bonora: 15 presenti.

SINDACO – omissis (non si sente)

TASSINARI SIMONE – Avevo una precisazione sulla parte a del punto 1 che mi era sfuggita in fase di commissione. L'indennizzo assicurativo, cioè l'assessore dice che la riduzione dei due stanziamenti delle due voci di bilancio sono legati all'indennizzo assicurativo, però è rimasto molto generico, volevo capire in che modo questo si traduce, cioè tenete una parte di quei soldi brutalmente in cassa, ma sono soldi che arrivano dal contributo assicurativo o vengono spesi per altro?

DIEGOLI ANTONIO – Qui abbiamo le due tabelle che hanno allegato B e allecato C, nel B praticamente le cifre sono legate a una stima, invece la definizione precisa finale, essendo legata all'indennizzo assicurativo, è quello definitivo e quindi è una diminuzione in quel senso, legato appunto all'indennizzo.

ANSALONI MAURO – Avrei alcune precisazioni da chiedere, perché la domanda è stata posta anche in commissione ma ci è stato detto che da un punto di vista tecnico non si conoscevano le

ragioni esatte delle diminuzioni degli importi rispetto al centro civico di S.Carlo e all'ex scuola elementare di S.Agostino; perché noi vediamo che abbiamo una diminuzione nell'allegato C rispetto all'allegato B di 436.000 euro per parte comunale sul centro civico di S.Carlo e 224.000 euro invece sulla ex scuola elementare di S.Agostino, un totale di 660.000 euro che, chiedo al sindaco, rientrano in quel 1.400.000 che è in stand-by o è in aggiunta? Praticamente chiedevo effettivamente il perché prima si è pensato di spendere una cifra ritenendola, penso io, la quantità necessaria sufficiente per poter eseguire i lavori, poi abbiamo intenzione di fare meno o, dico io, potrei azzardare la diminuzione perché non si prevede di finire i lavori entro il 2014. Questa è la prima domanda/considerazione; l'altra che mi sorgeva vedendo le righe vuote era: ma quando definiamo quegli interventi al di sotto dei 50.000 euro? Abbiamo una tempistica o li lasciamo in stand-by per vedere che cosa succederà? Col rischio di non farli poi questi lavori. Terza domanda era: in tutto il piano triennale, ne parleremo al terzo punto ma già da questa variazione di bilancio si poteva vedere qualcosa, non ho visto un euro messo per la sistemazione dell'ex piazza Marconi; le intenzioni che ci sono, visto che siamo in consiglio comunale sarebbe interessante saperle, anche per sistemare un po' quella che era la ex sede del municipio perché attualmente la piazza, così com'è, sinceramente è già un anno e qualcosa che è così, sarebbe il caso di pensare di fare una sistemazione come si deve, con quel concorso di idee che dicevamo, insomma fare un po' il punto di come siamo messi. E poi io avanzerei una nota di riflessione, che potrebbe essere presa in considerazione dalla giunta proprio su questo ultimo punto, che riguarda la sede futura del palazzo comunale, non per rientrare nel discorso che faceva il consigliere Ferrioli la volta precedente, ma piuttosto alla luce di quello che sta accadendo nella conferenza dei sindaci; abbiamo in discussione una bozza sull'unione dei Comuni: adesso io esprimo un parere personale, non mi sono confrontato col gruppo ma così la penso quindi ritengo di poterlo dire, è insufficiente secondo me rispetto alle necessità e rispetto alle politiche che si vanno a stilizzare nel futuro. Io vedrei una fusione dei comuni, perché è quella che ci consentirebbe effettivamente di fare dei risparmi perché anziché x consigli comunali ce ne sarà uno, anziché tot amministratori ce ne saranno meno, anziché tot organi di rappresentanze, uffici ecc.ecc. andiamo a concentrare e a fare un lavoro anche di risparmio sulla spesa pubblica. Se non che la domanda viene spontanea: la fusione comporterà sicuramente una sede municipale, allora, per non essere tagliati fuori bisognerebbe candidarsi anche ad avere una sede municipale in grado di sostenere il peso degli uffici e della macchina che dovrà star dietro alla fusione dei comuni. Per questo io chiedo all'amministrazione di candidare idealmente S.Agostino quale centralità rispetto agli altri comuni, ma di prepararsi per avere una dotazione e un palazzo comunale che consenta di fare ciò, perché se andiamo a realizzare nella scuola media di S.Agostino vecchia una struttura che poi è una struttura rappezzata che non tiene in considerazione lo sviluppo in un'ottica futura, rischiamo di spendere i soldi male e soprattutto inutilmente.

SINDACO – omissis (non si sente)

ANSALONI MAURO – Parto da quest'ultima considerazione, è vero che non è oggetto di specifico punto però si sa che quando ci sono variazioni di bilancio un po' tutto ci casca dentro e ho sentito con piacere anche che il sindaco e, a quanto ho capito, un po' la giunta la pensa nello stesso modo, quindi no ai carrozzoni, un passaggio fatto bene e veloce per quanto riguarda l'unione va benissimo; vorrei sgomberare il campo da un'idea che potrebbe essere balenata a qualcuno che io sono campanilista: no, il comune mi va bene da qualsiasi dei comuni, il problema è che analizzando oggettivamente la situazione chi è che deve ricostruire dei comuni? Noi, quindi tanto vale cercare di avere un'idea propositiva che ci consenta di candidarci come centro della prossima, speriamo presto, fusione dei comuni. E poi se mi consente, sindaco, una battuta vorrei giocare la schedina con lei, perché abbiamo beccato tutte le altre cifre dell'indennizzo al centesimo e solo queste due le abbiamo sbagliate di 660.000 euro, quindi la probabilità di fare una bella schedina ci potrebbe anche essere.

SINDACO – omissis (non si sente)

FERRIOLI VITTORIO – Vorrei una precisazione a proposito del trasferimento dal fondo di cui ha parlato il sindaco, di una parte dei fondi che erano destinati al recupero o per lo meno alla messa in sicurezza dell'area ex Ferriani in altro, chiedendo su quest'area qui, visto che c'è una delibera regionale, che ragionamenti state facendo in termini di tempo per poter capire come l'amministrazione intende muoversi, perché chiaramente è un'area di rischio grandissimo che per fortuna è un po' defilata ma che sappiamo tutti che con le intemperie continua a degradare e continua ad inquinare in maniera importante tutto il territorio e tutta l'area circostante, quindi questo mi piacerebbe sapere. Poi ne approfitto per allacciarmi al discorso che ha fatto il consigliere Ansaloni a proposito della fusione dei comuni e quindi del candidare S.Agostino, visto che è sicuramente l'unico comune interessato che ha subito un disastro così grande, quindi a una ricostruzione di quello che è il municipio, ad avere quindi la possibilità di candidarsi ad essere il municipio dei comuni fusi e in questo crogiolo invece vediamo che non c'è ancora niente di scritto e neanche una qualche idea, oppure ci sono delle idee parziali su quello che potrà essere la ricostruzione attraverso una sistemazione delle scuole medie però non c'è niente d'altro; invito l'amministrazione a ripensare a questo fatto perché potrebbe essere una cosa molto interessante, molto lungimirante e solamente se ci si pensa con anticipo si riesce poi a portare a casa qualcosa, altrimenti rischiamo, in una situazione come questa, una ulteriore marginalizzazione rispetto agli altri comuni, penso.

SINDACO – omissis (non si sente)

FERRIOLI VITTORIO – Vorrei cercare di approfondire un attimo ancora sulla ex Ferriani. Oltre alla questione dell'eternit e quindi alla pulitura da tutto questo che è il residuo dei coperchi delle lastre di eternit che sono venute giù e che sono ancora sul tetto, sappiamo che in quella fabbrica ci sono altri problemi molto seri dovuti ai vasconi che ci sono sotto che non si sa bene che cosa c'è dentro e che danno possano causare. Quello rimane fermo così?

SINDACO – omissis (non si sente)

FERRIOLI VITTORIO – Capisco che fare un intervento così importante su un'area privata siamo arrivati a questo dunque perché, come diceva lei all'inizio, il problema si è posto nel momento in cui la fabbrica praticamente è stata chiusa. Poi le amministrazioni che si sono succedute probabilmente, se avessero da subito pressato la proprietà, forse non si sarebbe arrivati a questo punto, che è imprescindibile, diciamo così. Quindi cogliamo questo aspetto importante perché chiaramente è importante cominciare a fare delle opere di bonifica in un'area(cambio nastro)...cercato di appensare le amministrazioni, quindi il passaggio tra quella che adesso è un po' una situazione ponte per arrivare alla fusione, il grande rischio è che il ponte si fermi a metà quindi avremo una linea intermedia che si va a porre tra il comune e la regione, dove avremo ad un certo punto tolto probabilmente le province e ci abbiamo infilato dentro un altro carrozzone di quel tipo. Mi auguro che non sia così, sono contento che comunque il sindaco almeno da questo punto di vista manifesti anche lui la volontà di superare questa prima fase.

SINDACO – Omissis (non si sente)

TASSINARI SIMONE – Volevo fare una segnalazione: rispetto all'area dell'ex municipio che sicuramente non sarà una soluzione definitiva a breve che si potrà trovare, ci tenevo ad evidenziare il fatto che varrà la pena, nel momento in cui in primavera possano esserci i problemi di animali piuttosto che nidi di chissà quale specie, tenere in considerazione e fare in modo di trovare i fondi per fare una disinfestazione generale, oltre che tagliare l'erba, quindi non è solo questione di decoro

ma è anche sicuramente questione di igiene e di attenzione e sicurezza nei confronti di quella parte di piazza. Mi ero segnato di chiedere, sempre sulla questione Ferriani, quando partiranno i lavori, perché mi è sembrato di capire che la situazione sembra volgersi al meglio, sembra che sia imminente l'inizio e la possibilità di portare via l'eternit, però mi piacerebbe avere in questo caso una data abbastanza precisa; dico questo anche perché prima il sindaco ha usato una parola che è *merito*, al di là del fatto di aver trovato dei fondi che sicuramente aiuteranno il privato a fare quello che doveva fare e non ha fatto, perché questa è una zona privata che noi andiamo a finanziare con soldi pubblici e la cosa sinceramente non mi piace, vorrei capire la parola *merito*, dopo che sono almeno vent'anni che quell'area è rimasta abbandonata, faccio fatica a sentirla, preferirei dire che siamo riusciti a fare il nostro dovere, il dovere che probabilmente era da fare prima, anzi sicuramente era da fare prima, adesso cerchiamo di farlo il prima possibile e speriamo che il tutto vada avanti per il meglio, sottolineando il fatto che il privato non ha rispettato un'ordinanza che noi gli avevamo chiesto, mi verrebbe da dire non so se è possibile praticare questa strada, quello che il privato non ha speso per portare via l'eternit lo metta, tramite un'ordinanza o qualcosa, per risolvere l'inquinamento a terra che, come faceva notare il cons. Ferrioli, io non riesco e non ho le competenze per dire che sia un inquinamento da meno, però se il privato, visto che gli è "andata fatta bene" la prima volta, lo costringerei a sistemare una questione che rimane lì altrimenti per chissà quanto tempo.

SINDACO – Omissis (non si sente)

VERGNANI ILARIA – In questa variazione di bilancio vediamo alcune opere che speriamo assolutamente in primavera entrino in cantiere, come l'incrocio di via Mazzini, la strada di collegamento al cimitero di Dosso, ci sono diverse opere importanti, l'unica nota dolente è un esborso notevole per quanto riguarda il CPF che io valuto una delusione sia per la sua gestione sconsigliata che comunque a livello di istruzione era un ottimo centro. Il voto di Idea Comune sarà positivo.

TASSINARI SIMONE – Diciamo che all'ordinanza ci siamo arrivati anche su sollecito del gruppo di opposizione, perché prima di far partire l'ordinanza abbiamo sollecitato con alcuni atti. Condivido il dispiacere che manifestava il capogruppo di maggioranza rispetto alla chiusura del centro di formazione professionale; speriamo che in futuro ci sia l'occasione di tornare ad avere la possibilità sul nostro territorio di avere questo tipo di attività. Io ne ho beneficiato e devo ammettere che su di me non è stato molto utile però diciamo che faceva il suo buon servizio, tanti hanno avuto la possibilità di utilizzare questo servizio. Il voto di Progetto Aperto su questa delibera sarà di attenzione.

SINDACO – Omissis (non si sente)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera del CC n. 48 del 4/7/2013, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale 2013 e relativi allegati, incluso il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015;
- con delibera del CC n.56 del 30/9/2013 è stato approvato un primo assestamento al bilancio di previsione 2013;
- con delibera del CC n.57 del 30/9/2013 si è adottato il provvedimento in ordine alla salvaguardia degli equilibri ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi prevista dall'art.193 del TUEL;

CONSTATATO che si rende necessario operare nuove variazioni al bilancio di previsione 2013 per i seguenti principali motivi:

A) Adeguamento degli stanziamenti relativi alle opere di ricostruzione post sisma 2012:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1388 del 30/9/2013 avente ad oggetto: "Programma della OOPP e dei beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: approvazione aggiornamento al settembre 2013. Piani annuali 2013-2014 OOPP, beni culturali ed edilizia scolastica-università: Approvazione"

DATO ATTO che tale deliberazione della Giunta regionale, aggiornando la precedente n.801 del 17/6/2013, ridefinisce il programma triennale degli interventi complessivamente ricompresi nella fase di ricostruzione post sisma ed approva i piani annuali 2013-2014;

VISTO il prospetto allegato sotto la **lettera "A"** nel quale si riportano gli immobili del Comune di Sant'Agostino inseriti, su richiesta dell'amm.ne comunale, nel PROGRAMMA TRIENNALE con l'indicazione degli importi degli interventi, suddivisi per quota a carico del Commissario Regionale e quota di cofinanziamento a carico dell'ente proprietario;

VISTO il prospetto allegato sotto la **lettera "B"** nel quale si riportano gli immobili del Comune di Sant'Agostino gli immobili inseriti nei PIANI ANNUALI 2013-2014 con l'indicazione degli importi degli interventi, suddivisi per quota a carico del Commissario Regionale e quota di cofinanziamento a carico dell'ente proprietario;

DATO ATTO che gli interventi di importo inferiore ad € 50.000,00 saranno oggetto di un prossimo ed ulteriore provvedimento della Regione;

RITENUTO di procedere ad una ridedeterminazione, in riduzione, ai seguenti interventi inseriti nel piano annuale, imputando tale riduzione alla quota di cofinanziamento a carico dell'ente proprietario:

Intervento previsto nel Piano 2013-2014	Importo a Piano	Importo ridotto	Riduzione da operare sulla quota di cofinanziamento a carico della proprietà
Centro civico di san Carlo	2.036.430,00	1.600.501,00	-435.929,00
Ex-Scuole elementari S.Agostino e palestra annessa	2.230.262,10	2.005.579,00	-224.683,10

DATO ATTO, pertanto, che il quadro definitivo degli interventi di ricostruzione che il Comune di Sant'Agostino porrà in essere nell'ambito del Piano 2013-2014, come approvato dalla GR con atto 1388/2013, è quello risultante dal prospetto allegato sotto la **lettera "C"**;

B) Finanziamento del contributo in c/esercizio 2013 da corrispondere al Consorzio Provinciale Formazione Ferrara in liquidazione:

VISTO che in data 10/10/2013 è pervenuta al prot.n.13962 la richiesta del liquidatore del Consorzio Provinciale Formazione Ferrara, Dott.Roberto Curci, di prevedere il contributo in conto gestione per l'esercizio 2013 nell'importo di 80.000,00 da erogare nella misura di € 60.000 entro la fine dell'anno;

RILEVATO che nel bilancio di previsione 2013 era stata prevista soltanto una quota di 16.000 euro che va, quindi, adeguata almeno alla misura di 60.000 euro;

RITENUTO di utilizzare, allo scopo, le maggiori entrate già registrate relativamente alle concessioni edilizie, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.2, comma 8 della L.244/2007 come modificato dal DL 35/2013 convertito in L.60/2013, il quale prevede la possibilità anche per gli anni 2013 e 2014 di utilizzare i proventi derivanti dalle concessioni edilizie per una quota non superiore al 50% per in finanziamento delle spese correnti, oltre ad una quota del 25% per manutenzione ordinaria del patrimonio;

DATO ATTO che le prime risorse correnti che si rendessero disponibili nel corso dell'esercizio 2013 saranno destinate alla copertura dei restanti € 20.000,00 di contributo in conto esercizio non finanziati con il presente atto;

C) Modifica della indicazione fornita nella deliberazione di Giunta n.264/2013, ratificata dal CC con deliberazione n.241 del 28/11/2012, in ordine all'impiego della somma di 45.000 euro provenienti dall'indennizzo assicurativo

DATO ATTO che nella deliberazione di Giunta n.264/2013, ratificata dal CC con deliberazione n.241 del 28/11/2012, si indicava l'utilizzo della somma di € 45.000 provenienti dalla quota libera dell'indennizzo assicurativo, e stanziata sull'int.2090601 cap.33600 per "Intervento nella zona ex Ferriani volto a mettere in sicurezza l'area dal punto di vista ambientale divenuta pericolosa a seguito del sisma del 20 maggio. La spesa viene sostenuta dal Comune stante la indisponibilità della proprietà. Seguirà tentativo di recupero della somma.";

DATO ATTO che l'intervento in questione, secondo indicazioni verbali e corrispondenza gli atti, sarà incluso nel finanziamento previsto dal Commissario Regionale con ordinanza n.79 del 21/11/2012 per un importo di circa 150.000 euro;

RITENUTO, quindi, di modificare l'indicazione suddetta destinando i 45.000 euro provenienti dall'indennizzo assicurativo libero, sempre ad interventi in materia ambientale, da porre in essere

mediante manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del complesso delle alberature di proprietà comunale presenti nei parchi, nei viali, ecc.;

RITENUTO, quindi, per i motivi sopra elencati ai punti A, B e C, di adottare le variazioni al bilancio di previsione 2013 di cui al prospetto che si allega sotto la lettera “D”;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

ACQUISTO il parere reso dal revisore dei conti ai sensi dell'art.239 del TUEL;

Con voti n. 11 favorevoli e n. 4 astenuti (min. cons.)

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare il Piano degli interventi di ricostruzione per gli anni 2013 e 2014 del Comune di Sant'Agostino nelle risultanze di cui al prospetto che si allega sotto la **lettera “C”**;
- 2) di finanziare, fino alla concorrenza di € 60.000,00, il contributo in conto gestione 2013 del Consorzio Provinciale Formazione Ferrara come da richiesta del liquidatore Dott. Roberto Curci , avvalendosi della facoltà prevista dall'art.2, comma 8 della L.244/2007 come modificato dal DL 35/2013 convertito in L.60/2013, il quale prevede la possibilità anche per gli anni 2013 e 2014 di utilizzare i proventi derivanti dalle concessioni edilizie per una quota non superiore al 50% per in finanziamento delle spese correnti, oltre ad una quota del 25% per manutenzione ordinaria del patrimonio;
- 3) di dare atto che le prime risorse correnti che si rendessero disponibili nel corso dell'esercizio 2013 saranno destinate alla copertura dei restanti € 20.000,00 di contributo in conto esercizio non finanziati con il presente atto;
- 4) di effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2013 risultanti nel prospetto che si allega sotto **la lettera “D”**;
- 5) di modificare l'indicazione contenuta nella deliberazione di Giunta n.264/2013, ratificata dal CC con deliberazione n.241 del 28/11/2012, circa l'utilizzo della somma di € 45.000 provenienti dalla quota libera del'indennizzo assicurativo, e stanziata sull'int.2090601 cap.33600 per “Intervento nella zona ex Ferriani volto a mettere in sicurezza l'area dal punto di vista ambientale divenuta pericolosa a seguito del sisma del 20 maggio” destinando tale importo, sempre ad interventi in materia ambientale, da porre in essere mediante manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del complesso delle alberature di proprietà comunale presenti nei parchi, nei viali, ecc., con ciò modificando anche il mandato conferito all'ufficio Urbanistica-Ambiente;
- 6) di dare atto che gli interventi di ricostruzione post-sisma 2012 di cui alle variazioni adottate con il presente atto sono recepite nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 già in corso di pubblicazione;
- 7) di dare atto che le variazioni di cui al presente atto sono ininfluenti rispetto al calcolo del patto di stabilità.

Con separata votazione avente il medesimo esito, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 61 DEL 24/10/2013

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 21/10/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 21/10/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 05/12/2013 all'albo pretorio.

Addì 05/12/2013

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 05/12/2013 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.